

CIRCOLARE n.197	CREMA, 07.04.2021
Modalità di Pubblicazione: <ul style="list-style-type: none">- Albo elettronico- Albo cartaceo	Destinatari: <ul style="list-style-type: none">- Ai Docenti a tempo indeterminato e determinato (annuale e fino al termine delle attività didattiche)

VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI : criteri e scheda di autodichiarazione

La specifica modalità valutativa di cui al presente documento è introdotta dalla L. 107/2015 che parla di "*valorizzazione del merito del personale docente di ruolo*" (art. 1 comma 128) ed è definita "*bonus*". La definizione dei criteri, attraverso opportuni indicatori, per la valorizzazione del merito è affidata dalla legge al Comitato di valutazione di ciascuna istituzione scolastica, così come definito all'art.1 comma 129.

I criteri devono essere comunque coerenti con quanto espresso nel PTOF, RAV, PDM di istituto. In deroga a quanto stabilito dall'art. 1 c.128 della L. 107/2015, il bonus premiale dall'a.s. 2019-2020 è destinato anche ai docenti con contratto a tempo determinato annuale o sino al termine delle attività didattiche.

A conclusione dell'attività del Comitato di valutazione, finalizzata ad individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti come previsto dall'art.1 c.129 della Legge 107/2015, si porta a conoscenza del personale scolastico quanto deliberato in merito alle condizioni di accesso; in allegato viene resa disponibile la scheda – autodichiarazione per la valorizzazione del merito dei docenti da restituire compilata entro il 31.07.2021.

Finalità

La valorizzazione del merito del personale docente è finalizzata:

- al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento
- alla contaminazione positiva delle buone pratiche professionali (autoriflessione, collaborazione tra i docenti, disponibilità a contribuire con le proprie competenze al miglioramento complessivo e all'apprezzamento della comunità scolastica).

Aree per la valorizzazione

Il Comitato di Valutazione (CdV) definisce i criteri (art. 1 comma 129), sulla base dei quali il Dirigente Scolastico attribuisce il bonus (art. 1 comma 127). Secondo la legge, la valorizzazione dei docenti si riferisce alle seguenti aree:

- a) *Area della DIDATTICA:*
 1. qualità dell'insegnamento
 2. contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
 3. successo formativo e scolastico degli studenti
- b) *Area della PROFESSIONALITÀ:*
 1. potenziamento delle competenze degli alunni
 2. innovazione didattica e metodologica
 3. collaborazione alla ricerca didattica
 4. documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche
- c) *Area del COORDINAMENTO E DELLA FORMAZIONE:*
 1. coordinamento organizzativo e didattico
 2. formazione del personale

Requisiti

Per la valorizzazione del merito, i docenti devono avere i seguenti requisiti:

- Contratto a tempo indeterminato/ a tempo determinato annuale o sino al termine delle attività didattiche;
- Per i docenti in anno di prova, superamento con esito positivo dello stesso;
- Assenza di sanzioni disciplinari erogate nell'a.s. di riferimento;
- Presenza in servizio per un congruo numero di giorni (criteri previsti per il superamento dell'anno di prova; criteri di legge: 180gg- 120gg).
- Presenza di almeno un terzo del numero complessivo degli indicatori dei tre ambiti previsti dalla Legge indistintamente calcolati (art. 3 del Regolamento)

Ulteriore requisito è costituito dalla presentazione al Dirigente scolastico della "SCHEMA DI RILEVAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE DOCENTE" di cui al punto successivo.

Modalità di raccolta degli elementi di valutazione

- Gli elementi che concorrono alla valutazione sono da un lato dichiarati dai singoli docenti e dall'altro "validati" e "ponderati" dal Dirigente secondo criteri trasparenti (cfr. "Punteggio di valorizzazione").
- La raccolta degli elementi in vista della valutazione viene effettuata principalmente attraverso una "scheda di rilevazione" che declina le 3 aree individuate dalla Legge in descrittori ed in indicatori.
- La scheda viene compilata da ciascun docente in modalità telematica, come da istruzioni comunicate per mail. Ogni elemento segnalato deve essere provvisto di evidenza, breve descrizione e supportata da documentazione comprovante l'evidenza (da allegare).
- Le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico (DPR n.445/2000). Tutte le dichiarazioni non escludono il controllo del Dirigente Scolastico.
- Gli elementi oggetto di valutazione si riferiscono all'anno in corso.
- La "scheda di rilevazione" va presentata entro il 31 luglio dell'anno scolastico di riferimento.

Modalità di compilazione e di utilizzo della "scheda di rilevazione"

- La scheda è composta da una serie di indicatori, ciascuno collegato con un' "area" dei criteri e con dei descrittori
- Ogni docente provvede alla compilazione segnalando quali indicatori ritiene di avere realizzato
- Il Dirigente, verificata la segnalazione, attribuisce ad essa un valore (Punteggio di Valorizzazione: PdV) tra 0 e 3: 0=indicatore non evidente; 1=indicatore evidente; 2=indicatore significativamente evidente; 3=indicatore decisamente evidente.

Modalità di attribuzione

- La premialità viene attribuita sulla base della presenza di un congruo numero di indicatori (almeno il 33%) comunque raggiunti e indistintamente distribuiti nei tre ambiti della "SCHEMA DI RILEVAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE DOCENTE".
- Il "bonus" viene attribuito ad un numero di insegnanti corrispondenti a 1/3 dei docenti assegnatari, sulla scorta di una classifica dei punteggi ottenuti da ciascuno. Alla luce dei dati, il DS procede alla valutazione.
- Il valore del "bonus" assegnato viene differenziato sulla base del punteggio ottenuto. Nel caso di docenti in part-time, esso è proporzionato all'orario di servizio.
- Alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs.165/01.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Grazia Crispiatico



SCHEMA AUTODICHIARAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE DOCENTE

COGNOME/NOME:

A- AREA A - DIDATTICA

«della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti»

A1-Qualità dell'insegnamento

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
1. Progettazione per competenze (allegata al registro elettronico).			
2. Utilizzo di diversi strumenti e modalità di valutazione (valutazione sommativa e formativa, rubriche, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive...)			
3. a. Utilizzo costante di forme di flessibilità organizzativa e didattica (traccia nel registro elettronico) b. Gestione flessibile di attività didattiche con l'insegnante di sostegno/con insegnante in copresenza.			
4. a. Individualizzazione e personalizzazione, inclusione di alunni BES (stili cognitivi, necessità didattiche documentate) e proposte di attività differenziate (in classe e/o a casa) di			



consolidamento e/o di potenziamento. b. Predisposizione di attività di valorizzazione delle eccellenze.			
5. Realizzazione di attività finalizzate alla motivazione e all'autovalutazione degli alunni, anche in DDI/DAD.			
6. Interventi personalizzati ed efficaci con le famiglie anche in DDI/DAD.			

A2-contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
7. Progettazione e gestione di progetti didattici di Istituto previsti dal PTOF e adeguamenti per emergenza sanitaria.			
8. Esplicitazione del valore orientativo delle discipline e contributo consapevole ad iniziative di orientamento/continuità.			
9. Organizzazione di progetti di settore e/o su più classi con Istituzioni/Enti del territorio.			
10. Lavoro entro Reti di scuole o Reti territoriali o altre Reti.			

A3-successo formativo e scolastico degli studenti

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
11. Collaborazione didattica/colloqui con specialisti per alunni BES (con Disabilità, DSA, altri BES).			
12. Collaborazione a progetti di prima e seconda			



alfabetizzazione e ad iniziative di valorizzazione dell'educazione interculturale.			
13. Contributo al miglioramento delle competenze di cittadinanza e trasversali secondo il PdM dell'Istituto/ Progetti di Educazione Civica.			

B- AREA B PROFESSIONALITA'

«dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche»

B1-potenziamento delle competenze degli alunni

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
14. Collaborazione con esperti esterni e/o specialisti in progetti di classe.			
15. Progettazione e realizzazione congiunta di attività didattiche per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (salute/life skill, sicurezza, legalità etc.) e/o promozione di percorsi interdisciplinari rivolti agli studenti.			
16. Realizzazione costante di attività di peer-education, cooperative learning e laboratoriali, anche in blended learning.			
17. a. attività di potenziamento extra curricolare per gli allievi e preparazione a gare e competizioni disciplinari, corsi e concorsi nazionali e internazionali. b. Attività extracurricolare relativa agli alunni BES ed alunni con difficoltà comprovata dalle deliberazioni dei consigli di classe.			



c. Sportelli didattici/corsi di recupero.			
---	--	--	--

B2-innovazione didattica e metodologica

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
18. Progettazione e realizzazione di attività didattiche innovative (EAS, compiti di realtà, compiti autentici, CLIL, e-Twinning)			
19. Organizzazione e partecipazione a distanza ad iniziative di internazionalizzazione (PON, ERASMUS, Dual Diploma)			
20. Utilizzo costante e programmato di strumentazioni informatiche, (LIM, ICT e Tools per la didattica), software e/o ambienti innovativi di apprendimento.			
21. Adeguamenti didattici e dei materiali per la realizzazione della DDI.			

B3-collaborazione alla ricerca didattica

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
22. Partecipazione a lavori di ricerca-azione e documentazione con agenzie esterne (altre scuole, Reti, Università).			
23. Tutoraggio di docenti neo assunti e/o di tirocinanti (scuole in alternanza, Università).			



B4-documentazione e diffusione di buone pratiche

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
24. a. Produzione di documentazione a disposizione dell' archivio d'Istituto e dei docenti (elaborazione di documenti e modelli, materiali, griglie, prodotti per l'osservazione e prove parallele) b. Appunti, schede didattiche, assemblaggio di materiale didattico a disposizione degli alunni.			
25. Riproduzione di attività didattiche innovative in altre classi.			

C. AREA C - COORDINAMENTO E FORMAZIONE

«delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale»

C1-coordinamento organizzativo e didattico

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
26. Responsabilità particolari e non previste del coordinamento di gruppi (settore commissioni, dipartimenti) e/o nella gestione di spazi.			
27. Responsabilità particolari e non previste di Funzioni Strumentali, Collaboratori del DS, Responsabili di sede settore, Referenti, incarichi nell'ambito della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs.81/2008.			
28. Animatore Digitale, team e gruppo PNSD.			
29. Responsabilità assunte nel coordinamento			1



organizzativo e didattico contribuendo al miglioramento dell'istituzione scolastica (disponibilità a ricoprire il ruolo di Responsabile, Referente, Funzione Strumentale...).			
---	--	--	--

C2-formazione del personale

INDICATORI	SI	DESCRIZIONE (eventuale - max 500 caratteri) *	VAL.**
30. - Partecipazione ad iniziative formative in coerenza con i progetti del PTOF e del PdM. - Partecipazione ad incontri di formazione organizzati da enti esterni accreditati (almeno 6 ore).			
31. Organizzazione/progettazione di incontri di formazione del personale.			
32. Docenza in incontri di formazione del personale interno.			

* La descrizione (max 500 caratteri) deve contenere: eventuali date; classi coinvolte; breve descrizione della reale attività svolta; dove reperire l'evidenza (ad es.: Registro personale o di classe, Registro dell'Evento, Documenti di Programmazioni di disciplina, Verbali riunioni organi collegiali come CdC o Team, Verbali delle riunioni di programmazione)

** Punteggio di valorizzazione (a cura del Dirigente Scolastico)

Si raccomanda la puntuale ed esauriente documentazione delle evidenze.

CREMA,

Firma

.....